



Francia, svelato il Rubis: il nuovo sottomarino d'attacco nucleare di Naval Group

Pubblicato il 17/10/2026

CHERBOURG – Un nuovo, significativo passo avanti nel rinnovamento della flotta subacquea d'attacco francese. Il 16 ottobre 2026, presso i cantieri navali di Cherbourg, **Naval Group** ha completato con successo il rollout del *Rubis* (distintivo ottico S639), il quinto dei sei sottomarini d'attacco a propulsione nucleare (SSN) classe *Suffren* previsti dal programma **Barracuda**.

La cerimonia di trasferimento del battello dal capannone di costruzione alla piattaforma elevatrice galleggiante del bacino Cachin si è svolta alla presenza del Ministro delle Forze Armate e dei Redenti francese, **Catherine Vautrin**, e del CEO di Naval Group, **Pierre Éric Pommellet**.

Dalla costruzione ai test in mare: le prossime fasi

Il rollout del *Rubis* avviene a soli 17 mesi di distanza da quello del *De Grasse* (maggio 2025). Il battello entra ora nella fase finale di allestimento banchina, a cui seguiranno:

1. **Avviamento del reattore nucleare** e test sui sistemi integrati.
2. **Prove a mare** per la verifica delle prestazioni operative e idrodinamiche.
3. **Consegna formale alla Marine Nationale**, prevista indicativamente entro la fine del 2027 se verranno rispettate le tempistiche del *De Grasse* (consegnato a giugno 2026).

Il *Rubis* eredita il nome dello storico sottomarino della prima generazione classe *Rubis* (S601), disarmato nel 2022, oltre che del celebre battello posamine della Seconda Guerra Mondiale legato alla Francia Libera.

"È con grande orgoglio e un profondo senso di responsabilità che oggi trasferiamo il Rubis sulla sua piattaforma di lancio. Questa tappa fondamentale testimonia la continuità e la precisione del nostro impegno industriale al servizio della Difesa."

— **Pierre Éric Pommellet**, Presidente e CEO di Naval Group.

Caratteristiche tecniche e capacità operative

I sottomarini della classe *Suffren* rappresentano un salto generazionale fondamentale per la postura strategica della Francia nel dominio marittimo:

- **Dimensioni e Dislocamento:** Lunghezza di circa 99 metri, larghezza di 8,8 metri e un dislocamento in immersione di circa 5.300 tonnellate.
- **Propulsione Nucleare:** Sviluppata da Naval Group in collaborazione con **TechnicAtome**, garantisce un'autonomia illimitata e un'elevata discrezione acustica.
- **Armamento da Attacco a Lungo Raggio:**
 - Torpedini pesanti **F21** per la lotta antisommergibile (ASW) e antinave (ASuW).
 - Missili antinave **Exocet SM39** lanciabili da immersione.

- Missili da crociera navali **MdCN (Missile de Croisière Naval)** forniti da MBDA, che garantiscono alla Francia una capacità di proiezione di potenza con attacchi di precisione contro bersagli terrestri in profondità.
- **Supporto alle Operazioni Speciali:** In grado di imbarcare e rilasciare fino a 15 incursori delle forze speciali tramite camera di decompressione/sasso d'aria dedicati o *Dry Deck Shelter* (DDS) opzionale.

Quadro del programma e prospettive industriali

Il programma Barracuda è gestito dalla **DGA** (Direction générale de l'armement) in sinergia con il **CEA** (Commissariat à l'énergie atomique et aux énergies alternatives) per la parte reattori.

Lo stato di avanzamento delle sei unità prevede:

- **Suffren (S602):** Già in servizio (consegnato a novembre 2020).
- **Duguay-Trouin (S603):** Già in servizio.
- **Tourville (S604):** Già in servizio.
- **De Grasse (S605):** Consegnato a giugno 2026 e attualmente in fase di ammissione in servizio attivo.
- **Rubis (S639):** Rollout effettuato il 16 ottobre 2026, con avvio delle prove in banchina e a mare.
- **Casabianca (S606):** Attualmente in fase di costruzione finale nei cantieri di Cherbourg.

L'intero ciclo industriale del programma coinvolge oltre **3.000 persone** – tra cui circa 800 dipendenti delle aziende subappaltatrici di Naval Group – a testimonianza dell'impatto economico e strategico della filiera per la base industriale e tecnologica di difesa francese. L'obiettivo di Parigi resta la consegna di tutti e sei i battelli entro il **2030**, completando così la sostituzione dei vecchi classe *Rubis* e consolidando il porto di Tolone come principale base operativa della flotta subacquea d'attacco nel Mediterraneo.